

figli, facendo presente di non poter sostenere l'onere derivante dall'ammortamento del mutuo al tasso dell'8%, ha chiesto di poter effettuare il rimborso anticipato del debito residuo mediante il ricavato di altro mutuo a tasso più lieve, che le è stato concesso dal Credito Fondiario della Cassa di Risparmio di Bologna, ed il cui contratto definitivo dovrebbe stipularsi entro il corrente mese. In pari tempo la Contessa Ricotti ha chiesto all'Istituto di voler consentire una qualche riduzione negli interessi di mora, in modo che il ricavo del mutuo, concesso dalla Cassa di Risparmio di Bologna, possa essere sufficiente ad estinguere il debito totale verso l'Istituto.

La quietanza e il consenso alla cancellazione dell'ipoteca dovrebbero essere rilasciati dall'Istituto al momento della stipulazione del contratto definitivo di mutuo con il Credito Fondiario della Cassa di Risparmio di Bologna.

Occorre pertanto che, previo versamento di quanto risulterà dovuto dagli eredi del Conte Giuseppe Ricotti al giorno del versamento stesso, venga rilasciata la relativa quietanza ed il consenso per la cancellazione dell'ipoteca iscritta a suo tempo a favore di questo Istituto e che l'On. Consiglio voglia autorizzare il Direttore Generale a stabilire l'ammontare degli interessi di mora da addebitarsi agli Eredi Ricotti.

Il Direttore Generale sottopone quindi all'On. Consiglio di Amministrazione per l'eventuale sua approvazione, il testo della seguente deliberazione:

" Il Consiglio,

Udita la relazione del Direttore Generale e le sue conclusioni favorevoli all'accoglimento della richiesta formulata dalla Signora Contessa Celeste Trevisani Ricotti,

Autorizza il Direttore Generale od in sua vece il Vice Diret-